

Le tasse non aumentano investimenti su scuole e strade

La minoranza rinuncia al gettone. Sulla differenziata: «Occorre sensibilizzare»

VILLANOVA M.VI

(m.b.) - «Il documento programmatico rimane quello che abbiamo presentato alle elezioni, confermato e portato avanti». Lo ha dichiarato il sindaco Michelangelo Turco in apertura del Consiglio comunale di lunedì sera, quando i consiglieri hanno affrontato ben quattordici punti all'ordine del giorno. Tra i primi, il gettone di presenza dei consiglieri, fissato in 16 euro a seduta: «Riteniamo che l'attività consiliare sia un impegno civico e non necessiti di indennità specifica - ha esordito il capogruppo della minoranza Marco Bongiovanni -. Rinunciando al gettone, esprimiamo la volontà di destinarlo al Consiglio comunale dei ragazzi, per incrementare il fondo a loro disposizione per la promozione della programmazione e per la progettazione civica e sociale».

Nessun aumento sulle tasse

Nessun aumento sulle aliquote delle imposte comunali, anche se qualche variazione riguarderà chi, in passato, ha usufruito degli sconti e delle esenzioni per il comodato d'uso gratuito ai figli. Si tratta di modifiche imposte dalla Legge nazionale di stabilità, che si ripercuote sui regolamenti dei Comuni: chiunque rientra in questa casistica può rivolgersi agli uffici comunali per qualsiasi chiarimento. Le aliquote di Imu, Tasi, Tari e l'addizionale comunale Irpef non vengono ritoccate. La minoranza interviene a proposito della Tassa rifiuti: «Anche quest'anno - ha affermato Bongiovanni a nome del gruppo - si evidenzia una significativa riduzione della differenziata.

Nel 2012, con l'Amministrazione Boasso, raggiungevamo il 66%, oggi siamo scesi al 60. Siamo sotto la soglia del minimo sindacabile (65) e del bonus ed essere in zona sanzionabile. La riduzione del costo della bolletta sfuma malgrado lo sforzo dei cittadini a differenziare». E, sull'iniziativa di esenzione Tari per i nuovi residenti e per le nuove attività del centro storico per il primo anno, commenta: «Una buona scelta, ma servirebbe di più promuovere una riduzione dei costi del servizio». A rispondere, il consigliere delegato Roberto Rulfi: «Cominceremo gli incontri con le Scuole e cercheremo di sensibilizzare la popolazione, stiamo facendo il possibile, mancare la soglia del bonus per pochissimo è una questione che spiace anche a noi».

Seicentomila euro da investire sulle strade (se arriveranno)

Scuole e strade, gli interventi principali. Ma anche alpeggi, servizi, turismo. Gli interventi inseriti nel bilancio di previsione sono numerosi, ma tutto dipenderà dai trasferimenti: si confida moltissimo nei fondi legati al Piano di Sviluppo Rurale. Seicentomila euro (se arriveranno) saranno investiti sulle strade comunali e circa 20 mila sulle strade di montagna, per dar vita a una strada che colleghi il Seirass al Pian di Mali. Confermato il contributo annuo di circa 20 mila euro sia alla Scuola materna "Regina Pacis" di Branzola sia alla "Maria Immacolata" di Madonna del Pasco, mentre un bell'investimento (450 mila euro destinati dalla Regione e 80 mila

già concessi dalla Fondazione) saranno destinati alla sicurezza e all'adeguamento anti-sismico della Scuola elementare e media del capoluogo. Nell'anno, si provvederà alla posa degli arredi per il verde pubblico di San Grato (15 mila euro), come pure si lavorerà per potenziare il servizio di Internet libero (15 mila euro). Diecimila euro sono stati destinati ai lavori di manutenzione ordinaria del cimitero comunale, l'intervento di dimensioni maggiori (circa 80 mila euro) è stato rimandato al 2017.

«Cascina Fenoglio»: «Acquisto necessario?»

«Se questo passaggio fosse avvenuto vent'anni fa sarebbe stata una causa sicuramente da sostenere. Oggi però, abbiamo serie perplessità». Esordisce così il capogruppo della minoranza Marco Bongiovanni, intervenendo in Consiglio a proposito della scelta dell'Amministrazione di acquistare «Cascina Fenoglio» e raddoppiare la superficie di piazza della Rimembranza. «A molti villanovesi e a noi con loro - continua Bongiovanni - pare una spesa strabiliante: 240 mila euro per una superficie di parcheggio di circa 1.500 metri quadrati. Viviamo in un periodo economicamente critico, ipotizzare di spendere una cifra così importante per creare parcheggi e strutture da mantenere lo riteniamo non sostenibile». E conclude: «Forse tali cifre sarebbe meglio orientarle a creare sicurezza in ambito di viabilità e della circolazione di vita quotidiana dei pedoni e ciclisti villanovesi che si muovono in largo Annunziata o attraversano le provinciali interne al paese».